

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Rimanenze di beni e servizi da produrre su specifica indicazione del committente sulla base di uno specifico contratto.

Si tratta di produzione già venduta.

Se si rispetta il contratto (modi e tempi di esecuzione) l'impresa produttrice ha il diritto di conseguire il ricavo pattuito.

Art. 2426 cod. civ.

I lavori in corso su ordinazione possono essere valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

OIC 23

Valutazione sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati (% di completamento) o al minore tra costo di produzione e valore di mercato (commessa completata).

**Valutazione al minore tra costo e mercato
→ privilegia la prudenza.**

Nelle commesse pluriennali tale criterio penalizza il principio di competenza economica → margine positivo rilevato solo a fine lavori → per tali commesse l'OIC 23 indica una chiara preferenza per il metodo della % di completamento.

La valutazione sulla base della % di completamento (valutazione al ricavo) costituisce una deroga al criterio generale del costo.

Esempio: Commessa X triennale → Ricavi pattuiti: 150; costi totali previsti per l'esecuzione lavori: 100; margine commessa: 50

1° anno → costi sostenuti: 30.

Metodo della commessa completata (valutazione al costo) → rimanenze finali commessa → 30

Conto Economico

Costi commessa 30 | Var. rim. comm. 30

Margine commessa 1° anno: $30 - 30 = 0$

Metodo della % di completamento (valutazione al ricavo) → % completamento (calcolata con il metodo "cost to cost"): $30/100 = 30\%$; rimanenze finali commessa : $150 \times 30\% = 45$

Conto Economico

Costi commessa 30 | Var. rim. comm. 45

**Margine commessa 1° anno: $45 - 30 = 15$
→ pari al 30% del margine totale (50).**